

Campionato Interprovinciale An-Mc-Ap Csi di **CALCIO A CINQUE** Categoria **ALLIEVI MASCHILE** Stagione Sportiva **2011-2012**

REGOLAMENTO DELLA FASE INTERPROVINCIALE

ORGANIZZAZIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- Art.1** Il comitato provinciale CSI di Ancona organizza la fase interprovinciale del campionato nazionale CSI di calcio a 5 per la categoria Allievi.
- Art.2** Al campionato possono prendere parte le società affiliate al Comitato Provinciale CSI di Ancona, e ai Comitati CSI limitrofi per la stagione 2011-2012.

TESSERAMENTO E CONVENZIONI

- Art.3** Le società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI, per la stagione sportiva 2011/2012, in data antecedente il loro utilizzo in gara.
- Art.4** Il termine ultimo per il tesseramento di atleti/atlete è fissato per il **28.02.2012**. Inoltre le Società Sportive possono integrare, entro l'inizio della fase regionale e comunque entro e non oltre il **20.05.2012**, l'elenco tesserati con altri 2 (due) nomi dietro presentazione ufficiale scritta di richiesta da parte del Presidente della Società Sportiva, fornendo i dati del tesserato, che verranno preventivamente verificati per evitare posizioni di doppio tesseramento scorrette con la Figc. Tuttavia il tesseramento al CSI degli atleti federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso, entro il **31 Dicembre 2011**.
- Art.5** Le Società sportive che partecipano al campionato con più squadre devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale e nazionale, fatto salvo per quanto riportato e alle condizioni previste nel paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate al CSI" delle vigenti Norme nazionali sul Tesseramento CSI.
- Art.6** La partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati alla Figc viene stabilita secondo quanto riportato nel nuovo regolamento nazionale dell'attività sportiva CSI "Sport in regola", emanato dalla direzione tecnica nazionale, nell'edizione 2009 in vigore dal 1° Settembre 2009, e successive modificazioni apportate con Comunicato Ufficiale n.1 del 09.09.2010, Comunicato Ufficiale n.2 del 17.09.2010 e Comunicato Ufficiale n.1 del 22.07.2011 che è possibile scaricare dal sito www.csiancona.it.

TUTELA SANITARIA

- Art.7** Ai sensi del D. M. del 18.02.1982 (G. U. n° 63 del 5/3/1982) i campionati di calcio della categoria ALLIEVI sono dichiarati ATTIVITA' AGONISTICA.
- Art.8** Le società potranno schierare in gara solo gli atleti, nati negli anni 1996 e successivi, che in data antecedente abbiano ottenuto la relativa idoneità.
- Art.9** Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

FORMULE DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Art.10 La formula del campionato prevederà due distinte fasi: nella prima fase le 12 (dodici) squadre iscritte, vengono suddivise a seconda del Comitato di provenienza, in 3 gironi preliminari composti da 4 (quattro) squadre ciascuno e disputano un girone all'italiana con gare di andata e ritorno. Nella seconda fase verranno formati 4 gironi da 3 squadre, contenenti, rispettivamente, le 3 prime classificate (Girone A), le 3 seconde classificate (Girone B), le 3 terze classificate (Girone C) e le 3 quarte classificate (Girone D) di ogni girone preliminare. In questa seconda fase si disputeranno pertanto altri 4 gironi a 3 squadre con formula all'italiana.

Art.11 La squadra prima classificata, al termine delle gare del girone A della seconda fase, si laureerà Campione Interprovinciale per la classifica "Tecnica" ed avrà accesso alle finali interregionali.

Art.12 Nel campionato interprovinciale CSI di calcio a 5 Allievi Maschile vengono parallelamente attivate due classifiche:

1. La **Coppa Disciplina** : La Coppa Disciplina viene assegnata per ogni tomo alla squadra più corretta e cioè a quella che nel corso dell'intera manifestazione ha registrato il minor numero di sanzioni disciplinari a suo carico.

Per compilare la classifica della Coppa Disciplina vengono assegnati ad ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subito i punti previsti dalla Tabella scaricabile dal sito www.csiancona.it e riportata anche sulle norme nazionali.

La classifica per l'assegnazione della Coppa Disciplina viene compilata mettendo al primo posto la squadra che ha totalizzato il minor numero di punti e così via fino all'ultima squadra che risulterà quella col maggior numero di punti.

A parità di punteggio la posizione in classifica viene determinata in base alla posizione ottenuta da ciascuna squadra nella classifica tecnica della manifestazione.

Le squadre che totalizzano 80 punti vengono escluse dalla classifica della Coppa Disciplina.

2. La classifica **Fair Play**: La Classifica "Fair Play" viene compilata combinando insieme i risultati tecnici raggiunti da ogni squadra nel corso della manifestazione e il comportamento disciplinare tenuto dalla stessa così come risulta dalla classifica della Coppa Disciplina.

La classifica Fair Play viene compilata con le seguenti modalità:

- per ogni squadra viene preso in considerazione il punteggio conseguito nella classifica tecnica dei gironi all'italiana, comprensiva delle eventuali penalizzazioni dovute a rinunce e/o sanzioni disciplinari; si aggiungono, per ogni partita disputata nelle eventuali ulteriori fasi, i relativi punteggi che saranno calcolati con le modalità utilizzate nella prima fase;

- da questo punteggio complessivo verrà detratto il punteggio Fair Play il quale si ottiene parametrando i punti della Coppa Disciplina coi criteri di cui alla Tabella Fair Play anch'essa scaricabile dal sito www.csiancona.it e riportata nelle norme nazionali (opuscolo "Sport in Regola"); vanno considerate ovviamente anche le sanzioni disciplinari delle fasi successive dei gironi all'italiana;

- il punteggio così ottenuto viene diviso per il numero delle partite giocate;

- il risultato di questa divisione costituisce, per ogni squadra, il punteggio della classifica Fair Play.

La classifica Fair Play verrà compilata inserendovi le Società a partire da quella col maggiore punteggio.

La squadra vincente la classifica Fair Play si laureerà campione interprovinciale Fair Play.

- Art.13** Ogni partita avrà la durata di 25 minuti per tempo (non bloccati). Ogni squadra nel corso di ciascuno dei due tempi di gioco, attraverso il suo capitano o l'allenatore presente in panchina, può richiedere una sospensione (Time Out) della durata di 1' ciascuna.
- Art.14** Il tempo di attesa per l'inizio della gara rispetto a quello fissato sul calendario è di 15 minuti.
- Art.15** Non esiste il risultato di pareggio; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari saranno effettuati i calci di rigore per determinare la vincente (vedi "sistema veloce", Art.22 delle norme nazionali CSI –sezione per discipline – calcio a 5 SPORT IN REGOLA).
- Art.16** Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente metodo: 3 punti per la vittoria nei tempi regolamentari, 2 punti in caso di vittoria ai rigori, 1 punto per la sconfitta ai rigori, 0 punti in caso di sconfitta nei tempi regolamentari.
- Art.17** Laddove occorra definire l'esatta posizione in classifica (per stabilire gli accoppiamenti per le fasi dei play out) la parità in classifica verrà definita nei seguenti modi: sarà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
- a) Punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
 - b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
 - c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
 - c) differenza reti nella classifica avulsa;
 - d) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
 - e) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
 - f) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
 - g) differenza reti nell'intera manifestazione;
 - h) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione.
- Permanendo ancora la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio.

DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA'

Art.18 Le modalità di compilazione ed i tempi di presentazione della distinta (art.39 e successivi delle norme nazionali) sono le seguenti:

Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto. In caso di presentazione della distinta all'arbitro in ritardo (oltre i 15' di tempo antecedenti l'orario di gara) verranno applicate le seguenti sanzioni:

1. 1^a volta: avvertimento ufficiale;
2. 2^a volta: multa di 5,00 €;
3. 3^a volta: multa di 10,00 €;
4. 4^a volta: multa di 15,00 € e ripetibile per le future

N.B. Tali sanzioni verranno applicate anche in caso di irregolarità nella compilazione della distinta e per le irregolarità riscontrate nelle attrezzature e strutture messe a disposizione dalle singole società sportive che ospitano nei propri campi le gare ufficiali di campionato. Tutte le sanzioni verranno decurtate dalla cauzione versata inizialmente.

L'elenco va compilato in due copie, da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al Csi unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco deve contenere:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria, categoria, data di svolgimento della gara, orario previsto per il suo inizio e impianto sul quale si disputa;
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti, nel numero massimo previsto per ogni disciplina;
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), cognome e nome, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti i dirigenti, nel numero massimo di tre (il medico, se presente, è ammesso in campo oltre ai tre indicati);

La società prima nominata deve consegnare all'arbitro, all'inizio della gara, num. 2 palloni regolamentari n°4 a basso rimbalzo mentre la seconda num. 1 pallone.

Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato sulla distinta con la sigla "CAP" di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con la sigla "V.CAP".

Art.19 L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi. Soltanto in cinque possono scendere in campo, gli altri fungeranno da riserve. Sono consentite sostituzioni volanti; solo quella del portiere deve avvenire a gioco fermo. I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e possono essere riportati in qualsiasi posizione dell'elenco.

Art.20 Per l'elenco dei documenti di riconoscimento ritenuti validi vedasi l'art. 45 delle Norme nazionali per l'attività sportiva con le varianti specificate in grassetto:

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può essere ritenuto valido con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
- attraverso la **tessera CSI con foto (valida solo per la fase provinciale)**; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;
- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. **Tale modalità riconoscimento è consentita solo per la fase provinciale.**

Art.21 Dovrà essere esibita all'arbitro la tessera di ogni atleta o dirigente iscritto in distinta. In alternativa potrà essere esibito l'elenco completo dei tesserati della società sportiva elaborato, su apposito modulo, dalla segreteria del comitato, attraverso il programma TACSI.

Provvisoriamente **per la sola prima gara di campionato** i giocatori potranno prendere parte alla gara anche se provvisti solamente del modello 2/T, ovvero dei modelli 2/RI visti dalla segreteria del comitato. Una volta che la segreteria comunicherà al responsabile della società che le tessere sono pronte da ritirare presso la sede del comitato provinciale decade la validità dei modelli 2/T, 2/RI.

Art.22 Ciascuna delle due Società deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere il compito di assistente dell'arbitro di parte riportandolo nell'elenco nello spazio previsto; ai fini disciplinari la partecipazione ad una gara quale collaboratore dell'arbitro di parte è equiparata a quella di calciatore. Qualora una delle Società non indicasse nell'elenco il proprio tesserato per lo svolgimento di tale compito, l'arbitro inviterà il capitano della squadra ad affidare il compito di assistente dell'arbitro di parte ad un dirigente o ad uno dei giocatori di riserva; in difetto o in caso di rifiuto, non darà inizio alla gara e riporterà quanto accaduto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da parte degli Organi giudicanti. Qualora venissero designati dall'Organo competente assistenti dell'arbitro ufficiali, i due tesserati designati dalle rispettive Società si asterranno dallo svolgere tali funzioni ma sosterranno nel campo di gioco a disposizione dell'arbitro che potrà, in qualsiasi momento della gara, e nei casi previsti dal Regolamento tecnico di gioco, chiedere loro di prendere il posto degli assistenti ufficiali. Un atleta tesserato che inizia la gara con funzioni di assistente di parte, nella stessa gara, può partecipare alla gara come giocatore, purché non espulso o non avente titolo a partecipare alla gara. In tal caso, lo stesso, nel compito di assistente di parte, dovrà essere sostituito da un altro tesserato.

Art.23 In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del Comitato organizzatore (ad es. in occasione dei play out).

Art.24 L'obbligo di cui al precedente comma, compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati sul modulo di iscrizione; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.

DOVERI ED OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

Art.25 Vedi gli artt. 32/33/34/35/36/37/38 delle Norme nazionali per l'attività sportiva "Sport in Regola"

GARE, RECUPERI E SPOSTAMENTI

Art.26 Tutte le gare della giornata di calendario dovranno essere disputate entro il Martedì sera successivo alla Domenica alla quale fa riferimento il calendario gare, come risulterà dai rispettivi comunicati dei comitati CSI.

Art.27 La disponibilità in uno specifico spazio-orario del campo per le gare da disputare in casa, va espressa da una Società e deve essere accettata e validata dal Comitato al momento dell'iscrizione. Nel momento in cui è stata accettata andrà sempre rispettata e non si potrà in alcun modo, in questi casi, tenere presenti esigenze e richieste, anche legittime, presentate dalle Società ospiti in sede di iscrizione.

Art.28 **Non è concesso alcuno spostamento di gara salvo per cause di forza maggiore opportunamente documentate (vds art.25 Sport in regola).** Il calendario verrà fornito in bozza e si concederà alle società alcuni giorni di tempo per inoltrare proposte di modifiche, dopodiché verrà approvato e non sarà più possibile apportare nessuna modifica. In caso di approvazione di spostamento da parte dell'organizzazione è concesso alle società coinvolte un tempo massimo di 2 settimane per accordarsi e fissare il recupero, dopodiché la gara verrà fissata di ufficio, in campo neutro, con le spese addebitate alla società che ha richiesto lo spostamento.

Art.29 Il campionato nazionale CSI di calcio a 5 inizia nel fine settimana che va dal 3 al 4 Dicembre 2011 e dovrà terminare entro il 30 Aprile 2012.

Art.30 L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare. In tal caso le gare verranno recuperate nella data che la commissione tecnica ritiene più opportuna e le squadre dovranno necessariamente presentarsi in campo con i criteri sopra esposti.

TERRENO DI GIOCO

Art.31 Le gare dei campionati possono disputarsi su terreni di gioco, all'aperto o al chiuso, in erba sintetica, resine o legno, che rientrino nelle misure perimetrali minime previste dalla regola 1 del Regolamento di Giuoco del Calcio a 5 FIGC. **Per le gare disputate in campi all'aperto, se la gara verrà rinviata per maltempo o impraticabilità della struttura, e non vi sono altri campi regolamentari e disponibili nei pressi, la stessa dovrà essere recuperata nello stesso giorno, nella stessa ora e nello stesso campo, la prima data utile successiva, compatibilmente con il calendario gare (dovrà comunque esserci un giorno di recupero fra una gara e l'altra). Nel caso quanto precedentemente scritto non fosse possibile, il recupero della stessa verrà fissato di ufficio dalla segreteria centrale e le spese arbitrali verranno addebitate alla squadra ospitante. E' consigliabile, infine, far provvedere alla copertura dei campi entro e non oltre il 1° Dicembre 2011.**

GIUSTIZIA SPORTIVA – RICORSI – RECLAMI

Art.32 Vigono le norme del Regolamento di Giustizia sportiva CSI che è possibile scaricare dal sito internet www.csiancona.it.

Art.33 Il Giudice Unico insediato presso il Comitato Provinciale di Ancona avrà competenza sul Campionato Interprovinciale CSI Calcio a 5 sia per i provvedimenti assunti d'ufficio sulla scorta dei documenti pervenuti ufficiali, sia su redami pervenuti inerenti l'esito delle gare; eventuali istanze di revisione avverso i provvedimenti assunti dallo stesso saranno per contro di competenza della Commissione Giudicante del comitato di Ancona.
Le modalità di presentazione dei gravami, ivi comprese le tasse relative, sono quelle previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva emanate dalla Presidenza nazionale del CSI.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE – CAUZIONE – SPESE DI TESSERAMENTO

Art.34 All'atto dell'iscrizione la società deve versare una quota di iscrizione di Euro 30,00 come specificato sul comunicato ufficiale n°2 del 29 Luglio 2011.

Art.35 La quota di partecipazione al campionato, è di **Euro 310,00** (calcolato sulla base di 10 incontri). **Tale costo in attesa di chiarimenti dalla Direzione Tecnica Nazionale rimane ancora provvisorio. Per ogni gara in più o in meno il costo verrà aumentato o diminuito di 31,00 € e verrà comunicato alla riunione iniziale di presentazione.** Tale quota dovrà essere versata tassativamente, in un'unica soluzione **entro e non oltre la 3ª giornata**, pena la sospensione dal campionato, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a CSI Comitato provinciale di Ancona IBAN: IT 74 E 02008 21204 000004076629 o negli altri modi specificati sul comunicato n°2.

Art.36 In caso di ritiro dal tomo per scelta della società o per pene comminate dal giudice unico verrà restituita la differenza tra le partite giocate e quelle non disputate, ma verrà applicata una penale di Euro 250,00.

ESPULSIONE TEMPORANEA

- Art.37** L'espulsione temporanea viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro, ha la durata di **4'** ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.
- Art.38** Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:
- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
 - fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
 - fallo di mano volontario, induso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.
- Art.39** L'espulsione temporanea si consuma presso la propria panchina ed al termine dei **4'** il giocatore, alla prima occasione di gioco fermo, chiederà all'arbitro il permesso di riprendere il gioco; durante l'espulsione temporanea il giocatore dovrà sedere nella propria panchina e coprire la maglia con altro indumento di colore diverso dalla stessa; un giocatore espulso temporaneamente che riprendesse il gioco senza il permesso dell'arbitro sarà da questi espulso definitivamente.
- Art.40** L'espulsione temporanea in gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione, di qualsiasi entità e gravità, dovrà essere decretata, mostrando prima il cartellino giallo, l'espulsione definitiva con cartellino rosso.
- Art.41** Se al termine del primo tempo di gara non è stato del tutto scontato il tempo di un'espulsione temporanea, essa non verrà scontata in quello successivo (o proseguita); tutte le sospensioni temporanee sono comunque esaurite al termine della gara.
- Art.42** Nel caso in cui in una gara più giocatori di una squadra venissero espulsi sia definitivamente che temporaneamente, tanto da mettere a rischio la presenza minima di 3 giocatori in campo per il regolare proseguimento della gara verrà richiamato in campo il giocatore espulso temporaneamente da più tempo anche se non fossero interamente scontati i 4 minuti di espulsione temporanea.
- Art.43** Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione con diffida" e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

AUTOMATISMO DELLE SANZIONI

- Art.44** In ottemperanza ai dettami dell'art. 31 e segg. del Regolamento per la Giustizia Sportiva "Sport in Regola", emanato dalla Presidenza Nazionale del CSI, le espulsioni dal campo di gioco di tesserati, sancite dal direttore di gara, saranno sanzionate automaticamente con una giornata effettiva di squalifica, fatte salve le eventuali decisioni del Giudice Unico pubblicate sul Comunicato Ufficiale.

COMUNICATO UFFICIALE

- Art.45** Il comunicato ufficiale viene affisso ogni mercoledì alle ore 19 all'albo del Comitato e pubblicato sul sito internet www.csiancona.it . Dalle ore 13 del giovedì successivo alla pubblicazione del comunicato scatta la presunzione di conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.
- Art.46** Il CSI e il Comitato Provinciale di Ancona declinano ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.
- Art.47** Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme vigono, nell'ordine, i seguenti documenti (che tutti le squadre sono tenute a conoscere integralmente):
- lo Statuto,
 - i Regolamenti e le Norme per l'attività sportiva istituzionale CSI (SPORT IN REGOLA),
 - le Norme per il tesseramento ed il Regolamento del Giuoco Calcio a 5 approvate dalla Presidenza Nazionale del CSI.